



Integrazione del Regolamento di Istituto per la prevenzione del rischio da contagio da Covid 19

Il presente regolamento è scritto alla luce, tra gli altri, delle seguenti fonti normative e regolamentari:

- Testo unico sulla sicurezza, D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche, INAIL 2020
- Circolare N. 3/2020 “indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni” a firma di Fabiana Dadone
- Piano per la ripartenza 2020/2021, Manuale operativo, a cura dell’USR Veneto e successive FAQ
- Anno scolastico 2020/21 e Covid-19. Materiali per la ripartenza. 10 suggerimenti per la stesura di checklist utili alla ripartenza, a cura dell’USR Emilia Romagna.
- Piano Scuola 2020/2021
- Documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell’esame di Stato nella scuola secondaria di secondo grado
- D.L. 19 del 25 marzo 2020.
- CCNL scuola 2016/2018.
- Linee guida per la didattica digitale integrata.
- Proposte operative per i dirigenti scolastici, del Politecnico di Torino.

Premessa

Le condizioni ritorno, nel mese di settembre, non sono cambiate in merito alla pericolosità del virus in circolazione e le indicazioni emerse da subito per affrontare l’intatto problema ci costringe tutti a comportamenti conformi e “sociali”, responsabil e consapevoli. Al fine di essere tutti dalla stessa parte nella sfida e quindi pronti ad accogliere le migliorie e le integrazioni che si dovessero presentare per la capacità propositiva degli studenti, delle famiglie e dei lavoratori della scuola, nonché dalle evoluzioni sul tema, il Consiglio di Istituto, su impulso del Dirigente Scolastico e dell’RSPP della scuola, emana la presente integrazione al regolamento di Istituto.



1. Famiglie

Le studentesse e gli studenti che frequentano l'Istituto Comprensivo di Negrar, sono di età compresa dai 3 ai 14 anni. Pertanto la responsabilità per loro conto è a capo dei genitori o comunque di chi esercita la potestà genitoriale.

Nel contemperare le diverse esigenze, quindi, le famiglie sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute dell'alunno/a e comunque di ciascun componente della famiglia stessa/convivente e saranno conseguentemente sinergiche sul fronte della salute pubblica evitando che piccoli egoismi familiari possano compromettere la salute dell'intera comunità scolastica.

In particolare, nel caso in cui si avvertano i sintomi dell'influenza, si avrà cura di misurare la temperatura e di evitare di mandare le figlie e i figli a scuola se non si è ragionevolmente convinti della sicurezza di quest'azione.

Resta ferma la possibilità delle studentesse e degli studenti, in questa condizione di cautela preventiva, di frequentare le lezioni secondo le modalità della didattica digitale integrata come più sotto illustrato.

Al fine di affrontare socialmente queste questioni, si suggeriscono due strategie preventive:

Installazione dell'app "Immuni" sui dispositivi mobili personali di ogni singolo componente della famiglia. In questo modo il nucleo familiare sarà avvisato di possibili esposizioni e si avrà uno strumento valido di prevenzione attiva.

2. Studentesse e studenti

La prevenzione comincia a casa, dove un attento monitoraggio dello stato di salute e un comportamento adeguato alle condizioni al contorno nell'intera giornata, sia che si parli dello stare a scuola, che nel tragitto casa-scuola che negli altri momenti della giornata nel proprio tempo libero e nelle attività ivi legittime, deve essere responsabile, consapevole e in perfetta buona fede.

La scuola dispone di termometri e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie, ma anche a campione all'ingresso a scuola.

A scuola sono previsti diverse situazioni tipo di cui si dà una esplicita descrizione.

2.1 Ingresso e uscita a scuola

Nei diversi plessi dell'Istituto dove questo è possibile, sono allestiti canali di ingresso multipli. Le studentesse e gli studenti seguiranno le indicazioni del personale della scuola ed entreranno dove loro indicato. Una volta entrati a scuola, si avrà cura di rispettare le distanze fisiche tra chi precede e chi segue e chi ci sta attorno, eventualmente posizionandosi da un lato se ci si dovesse fermare per un qualsiasi motivo. **In ogni caso sono da evitare assembramenti.**

All'uscita da scuola gli/le insegnanti avvieranno le studentesse e gli studenti secondo vie precostituite e l'uscita da scuola seguirà, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale studentesse e studenti dovranno rispettare il distanziamento fisico.



2.2 Accesso ai bagni

L'accesso ai bagni è contingentato e presso i locali antistanti non potrà essere superata la capienza dei medesimi. Gli studenti e le studentesse si disporranno in una fila ordinata e distanziata per accedervi, resteranno in fila indossando la mascherina e si laveranno le mani prima di entrare in bagno e si laveranno ancora le mani in uscita.

Laddove gli studenti notino che i bagni non siano perfettamente in ordine, compatibilmente con l'età scolare, avranno cura di segnalare la problematica immediatamente ai collaboratori scolastici o ai docenti perché questi provvedano tempestivamente alla sua soluzione.

Al fine di limitare assembramenti, l'accesso ai bagni sarà gestito secondo cadenze precise che verranno indicate dai docenti di classe, salvo eccezionali e imprevedibili necessità, compatibilmente con l'età scolare.

2.3 La vita scolastica in presenza (in aula e nei laboratori) e a distanza

In ogni aula, la capienza è indicata e nota. Il numero di studentesse e studenti che possono abitarla è quindi definito a priori e non può essere superato.

La frequenza scolastica in presenza potrà avvenire in aula con l'insegnante titolare, ma anche in apposite aule aggiuntive dove insegnanti di potenziamento saranno chiamati/e ad attività di recupero e potenziamento programmato dai/le docenti coinvolti/e, d'intesa coi Dipartimenti disciplinari e i Consigli di Classe responsabili della progettazione e nella validazione delle attività.

Dentro l'aula scolastica e nei laboratori, gli arredi sono disposti in modo tale da garantire il distanziamento fisico. Sotto ogni sedia sono presenti degli adesivi segnalatori che consentono un'immediata percezione dell'eventuale "perdita di posizione", inducendo ad una conseguente ripresa della medesima. Chiunque si accorga che uno studente o una studentessa non siano nella posizione corretta è chiamato a collaborare alla segnalazione della distorsione, beninteso entro forme di educazione e tempistiche rispettose del lavoro in corso.

Salvo indicazioni diverse che dovessero emergere nel corso delle evoluzioni epidemiologiche da parte di organismi superiori, gli studenti e le studentesse non indosseranno la mascherina quando in postazione, ma la indosseranno se dovranno alzarsi e muoversi.

Ai docenti è garantita una nicchia di confort vicino alla lavagna, mentre se dovranno spostarsi in aula dovranno indossare la mascherina, all'Infanzia e gli insegnanti di sostegno la visiera protettiva fornita come DPI.

I/le docenti potranno utilizzare mascherine e visiere proprie, se conformi, oppure quelle fornite dalla scuola.

Studentesse e studenti avranno cura di avere sempre a portata di mano un fazzoletto nel quale starnutire o tossire se necessario. Avranno inoltre mascherine che siano igienizzate ogni giorno e una mascherina di tipo chirurgico di riserva per eventuali smarrimenti/rotture. Inoltre avranno cura di portare della soluzione alcolica igienizzante (alcol almeno al 70%) per uso personale.

Nel caso, frequente, di compresenze tra insegnanti (di posto comune e di sostegno) e altre figure adulte (ad esempio gli/le Assistenti alla persona), questi avranno cura di progettare il lavoro in modo condiviso e sinergico al fine di garantire le migliori didattiche possibili entro il quadro generale nel quale occorre garantire il distanziamento fisico in via ordinaria, oppure occorre assumere le contromisure necessarie laddove questo non sia didatticamente possibile. In questo caso



Sito web: www.icnegrar.edu.it - Pec: vrlic86400a@pec.istruzione.it - e-mail: vrlic86400a@istruzione.it

si farà uso di mascherine/visiere e guanti e si provvederà ad un frequente uso degli igienizzanti per le mani.

I locali scolastici devono essere frequentemente areati e lo saranno ad ogni cambio di ora e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario alla luce degli eventi che si verranno a creare nel corso della lezione come, ad esempio, starnuti o colpi di tosse di qualcuno.

Prima del termine della lezione, i docenti avranno cura di igienizzare il loro banco e gli oggetti inerenti al loro uso (registro delle emergenze, tastiere, penne, penne tattili per lim, mouse ecc) o, se impossibilitati, chiederanno ai collaboratori scolastici di farlo o, se non disponibili, avviseranno il/la collega successivo/a che non hanno potuto provvedere personalmente pregando di provvedere di conseguenza.

2.4 La vita a scuola fuori dall'aula (corridoi, ricreazione, accesso ai punti di erogazione di beni di conforto)

La scuola non si sviluppa solo in aula, ma anche nei corridoi, negli atri, nell'aula magna, in mensa, nei laboratori, nei bagni. La fruizione e la condivisione di questi spazi non potrà più essere lasciata alla libera gestione di ciascuno, ma verrà organizzata in maniera da evitare assembramenti e favorire il distanziamento sociale. Pertanto gli studenti e le studentesse saranno invitati a seguire le regole in merito date classe per classe dai docenti.

2.5 La palestra

Il comportamento in palestra dovrà conformarsi alle norme generali di tutela della salute pubblica, in particolare il distanziamento fisico tra le persone. Quanto più possibile sarà auspicata l'attività motoria all'aperto, anche attraverso una gestione quindicinale del monte ore dedicato a tale disciplina e chiedendo alle famiglie l'autorizzazione a raggiungere eventualmente campi sportivi all'aperto, laddove possibile. Sarà incentivato anche l'utilizzo del cortile per attività motorie individuali.

3. Insegnanti

Gli/le insegnanti sono responsabili della vigilanza delle studentesse e degli studenti e, alle usuali attenzioni legate ai pericoli ordinari, aggiungeranno nel corrente anno scolastico le necessarie cautele legate all'applicazione del presente regolamento.

4. Personale ATA

Il personale ATA è chiamato a collaborare alla realizzazione di questo regolamento.

I collaboratori e le collaboratrici scolastiche sono tenute alla continua vigilanza, in particolare al piano e/o nella zona di loro pertinenza, per assolvere alle nuove necessità di sicurezza. Saranno quindi pronti/e, all'ingresso e all'uscita dalla scuola e al cambio d'ora, a vigilare i corridoi, le scale,



Sito web: www.icnegrar.edu.it - Pec: vrlic86400a@pec.istruzione.it - e-mail: vrlic86400a@istruzione.it

le vie di accesso e di fuga affinché non si sviluppino dinamiche regressive, monitoreranno gli spostamenti da/verso i bagni. Provvederanno a sanificare dove e quando richiesto.

L'uso dei materiali di pulizia e sanificazione avverrà alla luce delle norme richiamate in premessa e a quanto appreso nei corsi di sicurezza, in particolare per gli aspetti fisico-chimici e le conseguenti ricadute biologiche nell'uso dei preparati.

Gli/le Assistenti Amministrativi/e lavorano in posizione normalmente più defilata rispetto alla presenza delle studentesse e degli studenti. Saranno comunque parte attiva nel monitoraggio ed eventuale segnalazione di comportamenti inadeguati. Nel corso dell'anno scolastico lavoreranno secondo le modalità agile secondo turni che verranno comunicati dal DSGA o dalla DS.

5. Scuola

La scuola si è configurata attivamente per allestire spazi di fruizione didattica entro i quali la didattica in presenza possa svolgersi in sicurezza.

La competenza e la cultura che sempre i nostri docenti hanno saputo mettere a servizio degli alunni permetterà di escogitare nuove forme di didattiche collaborative seppure nel rispetto del distanziamento fisico necessario.

6. Dalla “Didattica a Distanza” alla “Didattica Digitale Integrata”: il piano scolastico per la DDI

Non sfugge il fatto che la didattica in presenza possa, adesso più che mai, essere potenziata da progettualità didattiche che facciano leva sulle potenzialità inclusive che le tecnologie digitali mettono a disposizione.

Nella responsabilità che ogni singolo docente ha per trovare le soluzioni didattiche più idonee alla luce delle epistemologie delle diverse discipline, delle proprie conoscenze e sulla base delle proprie esperienze metodologiche, anche integrate dalla formazione erogata dalla scuola stessa, verrà esplicitato, a cura del Collegio dei Docenti, un piano scolastico per la DDI, eventualmente aggiornando quanto già deliberato nel corso delle riunioni dell'a.s. 2019/2020 entro le quali sono stati apportati importanti integrazioni.

7. Procedimenti disciplinari

Il Regolamento Disciplinare includerà anche il volontario e ripetuto mancato rispetto delle norme di sicurezza anti-contagio e dei regolamenti che permettano di evitare l'assembramento e portino al distanziamento fisico. Tutto il personale della scuola è chiamato a vigilare attentamente sul rispetto del presente regolamento e a informare tempestivamente il Dirigente Scolastico di eventuali violazioni affinché questi possa procedere altrettanto tempestivamente alla convocazione dei Consigli di Classe laddove questo sia necessario per affrontare le violazioni rilevate.



8. La pausa attiva

Analogamente a quanto accade nell'avanguardia INDIRE Modi-Mof che si rifà alla best practice finlandese, la pausa attiva - adottata con delibera congiunta del Consiglio di Istituto e Collegio Docenti - prevede che ogni lezione di 45 minuti segua un periodo di pausa della durata di 15 minuti per insegnanti e ragazzi. Brevi pause che alleggeriscono la lezione aiutano a riattivare la concentrazione in calo e a dare un ritmo alla lezione. Esse non sono tempo perso. Facilitano anzi l'insegnamento seguente perché gli allievi sono di nuovo più disposti ad apprendere e maggiormente ricettivi. Le pause attive comprendono esercizi corporei e motori. Portano:

- a una migliore irrorazione sanguina del cervello e quindi a un maggiore rendimento;
- a interrompere e a dare un ritmo all'apprendimento;
- a una gradita compensazione favorendo così il benessere degli allievi.

Le pause attive servono:

- all'alleggerimento, alla distensione;
- a riprendere la concentrazione;
- al miglioramento del clima lavorativo o scolastico;
- ad instaurare un benefico e virtuoso protocollo sanitario per la propria classe;
- a imparare anche a prendersi cura dei luoghi comuni e a essere un cittadino più consapevole, creando coesione e spirito di collaborazione tra gli alunni, prendendosi cura dell'ambiente in cui si vive ogni giorno per instillare nei discenti il rispetto per la scuola, intesa non solo come contenitore, ma anche come contenuto.

E inoltre durante la pausa attiva i discenti:

- si prendono cura della propria postazione e delle proprie superfici di appoggio, disinfettandole con apposita salvietta fornita dal docente/collaboratore scolastico;
- mentalizzano un'abitudine routinaria nella sanificazione delle mani con il gel disinfettante;
- aprono le finestre in quanto l'aumento della ventilazione di un ambiente riduce l'infezione crociata delle malattie trasmesse per via aerea, dato che la ventilazione naturale provoca un miglior ricambio dell'aria rispetto alla ventilazione meccanica.



Conclusioni

Restano valide le indicazioni emesse sin dall'inizio dello sviluppo della pandemia che si richiamano qui di seguito nel decalogo del 24 febbraio 2020 a cura del Ministero della Sanità e che, secondo varianti anche più recenti, sono da tempo affisse in molte parti della scuola.

1. Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica.
2. Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.
3. Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani.
4. Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito.
5. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico.
6. Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.
7. Questa norma è omessa in quanto in contrasto con il presente regolamento.
8. I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi.
9. Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus.
10. In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni.